

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	DIRITTI UMANI E GEOPOLITICA DELLE RELIGIONI
Corso di studio	RISE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI (LM52)
Anno di corso	I
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 8
SSD	IUS/11
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	PRIMO SEMESTRE (20 SETTEMBRE 2021- 10 DICEMBRE 2021)
Obbligo di frequenza	FORTEMENTE CONSIGLIATA

Docente	
Nome e cognome	ROBERTA SANTORO
Indirizzo mail	roberta.santoro@uniba.it
Telefono	Utilizzare la funzione "chiamate" di Microsoft Teams
Sede	Palazzo Del Prete, Piazza Cesare Battisti n.1, IV Piano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<p>RICEVIMENTO:  MERCOLEDI' ORE 11.00-12.00; GIOVEDI' ORE 10.00-13.00; VENERDI' ORE 10.00-12.00 presso l'ex Dipartimento giuridico delle Istituzioni, Amministrazione e Libertà (IV piano) P.zza C. Battisti,1, IV PIANO  È possibile sostenere colloqui da remoto, utilizzando la funzione 'chiamate' all'interno della piattaforma Microsoft Teams.  <b>Per una migliore organizzazione, gli studenti interessati sono pregati di inviare preventivamente una e-mail al docente per concordare il giorno e l'ora del ricevimento.</b></p>

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Corso intende offrire la conoscenza e la comprensione approfondita delle molteplici relazioni esistenti nella società tra poteri civili e poteri religiosi, delle manifestazioni politiche e delle espressioni giuridiche del fenomeno religioso. Conoscenza e comprensione della disciplina concernente la libertà religiosa all'interno degli ordinamenti delle società europee. Conoscenza delle problematiche e del dibattito contemporaneo circa i rapporti tra diritto e religione: laicità dello Stato; ruolo delle confessioni religiose; tutela dei diritti umani; azioni di contrasto ai fondamentalismi; dialogo tra religione e società; religione e migrazioni. Gli studenti frequentanti applicheranno allo studio di fenomeni giuridici i dati normativi e giuridici acquisiti nelle sue diverse articolazioni.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Trattandosi di un esame di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>Fornire la conoscenza della disciplina giuridica del fenomeno sociale con finalità di religione in un contesto europeo, con particolare attenzione alla rilevanza sociale e giuridica del fenomeno e alle problematiche dell'incidenza della religione sui rapporti intersoggettivi.</p> <p>Favorire la conoscenza dei principi costituzionali e internazionali, dei valori giuridici sui quali è fondata la libertà religiosa, esaminando le dinamiche del pluralismo e del multiculturalismo, su cui è fondato il diritto alle diverse concezioni di vita, che caratterizza il fenomeno religioso e le sue manifestazioni comprese</p>

	quelle riguardanti le Confessioni.
<b>Testi di riferimento</b>	G. Dammacco- R. Santoro, <i>Diritto ecclesiastico e libertà religiosa. I problemi partecipi di una società in trasformazione</i> , Libreria universitaria, 2021
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Agli studenti frequentanti potrà essere indicato ed eventualmente distribuito, ulteriore materiale didattico, il cui studio consentirà di raggiungere un più ampio e critico livello di conoscenze.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
<b>CFU/ETCS</b>			

<b>Metodi didattici</b>	
	<p>La Didattica frontale sarà il metodo di insegnamento principale. Durante le lezioni frontali verrà approfondito il programma del corso e sarà costantemente stimolata la partecipazione attiva dell'uditorio alla discussione sulle singole questioni affrontate.</p> <p>Il corso di insegnamento è erogato in modalità <i>blended learning</i> (didattica mista, "frontale" e "a distanza"). È però <u>fortemente consigliata la presenza in aula dello studente.</u></p>

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi teorici ed applicativi inerenti al sistema costituzionale dell'ordinamento italiano, nonché di elaborare idee originali sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole delle conoscenze acquisite
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	I corsisti saranno chiamati a confrontarsi con una serie di questioni giuridiche inerenti il fenomeno religioso italiano ed europeo, attraverso l'analisi di fattispecie concrete sottoposte alla loro attenzione dal docente.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Al termine dell'insegnamento, gli studenti dovranno dimostrare capacità di indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi degli istituti analizzati e di comprendere ed analizzare criticamente i fenomeni giuridici e sociali del sistema istituzionale italiano.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno dimostrare capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti, nonché di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Gli studenti saranno sollecitati a confrontarsi con l'analisi di testi giuridici (sentenze, atti normativi, ecc.) al fine di verificare in concreto le competenze acquisite durante il corso e le eventuali lacune nella preparazione di base, da colmare tempestivamente.</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. Lo studente è chiamato a dimostrare il suo livello di preparazione sugli argomenti del programma, attraverso la risposta a non meno di due

	domande poste dai commissari esaminatori (salvo libera scelta del candidato di "ritirarsi" prima).
Criteri di valutazione	Al fine del superamento della prova, al candidato è richiesta la dimostrazione di aver acquisito quantomeno una sufficiente conoscenza "ragionata" del programma del corso. Pertanto, tra i criteri di valutazione, rientrano anche le acquisite abilità logico-sistematiche, critico-argomentative, nonché, di particolare importanza, la qualità dell'esposizione e la capacità di impiego del lessico specialistico.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale viene attribuito valutando i seguenti elementi: preparazione sui contenuti della materia; capacità di comprensione di essi; capacità di ragionamento critico-sistematico; capacità espositiva. La valutazione del livello di apprendimento avverrà con voto finale espresso in trentesimi. La concessione della lode sarà conseguente alla verifica del raggiungimento da parte dello studente di un eccellente livello di preparazione.
<b>Altro</b>	<b>Composizione della Commissione di profitto</b>  Presidente Prof. R. Santoro, Prof. G. Dammacco, Prof. C. Ventrella, Dott. R. Losurdo.